

## Verbale assemblea del 4 dicembre '19

Il presidente Chimenti dà la parola alla d.ssa Armando per la verifica del numero legale e delle deleghe pervenute: essendo assemblea elettiva è necessaria la metà più uno delle associazioni accreditate, e cioè 27. I presenti sono 25, quindi in questo incontro l'assemblea non può votare, ma solo confrontarsi sui vari argomenti nell'odg.

Il vicepresidente Romito chiede di fare una verifica seria sulle deleghe pervenute. Dopo di che si apre il dibattito sulla proposta di accorpate i distretti socio-sanitari in cui ci sono pochissime associazioni presenti (in alcuni solo una), per rendere produttivo il lavoro di confronto sui problemi lamentati dai cittadini che le associazioni rappresentano.

Ciocia di Più Valore non concorda perché ogni associazione conosce la specificità del proprio territorio, che non consente di rappresentare realtà di distretti limitrofi.

Il presidente Chimenti specifica che il problema è il rapporto che deve avere la presidenza con i vari distretti e i loro responsabili; se c'è solo un'associazione in un territorio può fare ben poco per far ascoltare la propria voce, mentre unendosi con le associazioni dei distretti limitrofi può avere più forza e ottenere maggiore attenzione. In alcuni distretti non è neanche presente il CCM territoriale. E laddove c'è stato l'accorpamento dei distretti, è stata più facile l'interlocuzione.

Armando aggiunge che è previsto dal regolamento del CCM l'accorpamento di distretti in cui ci sono poche associazioni per raggiungere una maggiore rappresentatività alle problematiche dei cittadini.

Il rappresentante dell'ass.ne Bethesda informa che sono presenti in quattro grandi ospedali di Bari. Hanno frequentato le riunioni del CCM nella prima fase della scorsa presidenza, ma hanno verificato la mancata funzionalità dei distretti e si sono defilati. Ora sono rientrati, e l'interrogativo che si pongono è come rapportarsi col CCM; stanno lavorando meglio al Di Venere perché c'è una nuova struttura ospedaliera URP che funziona meglio della precedente.

Il presidente Chimenti sollecita i presenti di pronunciarsi tutti su questo argomento.

Campobasso del Tribunale del malato afferma che lavorano a favore dei cittadini e non fanno distinzione fra distretti.

Il rappresentante di Micro concorda col presidente Chimenti e ribadisce che interloquire da soli non dà forza alle trattative.

Peragine di Aita spiega che conosce bene le caratteristiche del territorio del distretto 5, ma non quelle di altri distretti limitrofi e non saprebbe come rapportarsi al dirigente di quel distretto.

Anche la rappresentante dell'ass.ne Il Tasso di Toritto chiede di mantenere le distinzioni già esistenti.

Brucoli di Lattepiùamoreugualemammamia dice che, se il regolamento del CCM prevede l'accorpamento dei distretti, va bene, ma deve essere una libera scelta delle associazioni presenti in quel determinato territorio.

Il presidente Chimenti ribadisce che questa scelta consente un'azione più

corposa e rappresentativa. Proviamo a realizzare un organismo sovradistrettuale e vediamo come va e se funziona.

Altamura de La Breccia riporta di aver lavorato da sola come associazione nel suo distretto di Corato; se ci sono più associazioni, si rafforza l'azione e l'interlocuzione con le istituzioni. Ma se si è da soli, ci si muove sapendo di poter contare solo sulle proprie forze.

Ciocia riferisce di aver fatto incontri in tutti i distretti della provincia durante la sua presidenza del CCM e ha registrato che spesso le singole associazioni non hanno una visione globale dei problemi da affrontare.

Labombarda di ASA informa che con l'indagine sull'umanizzazione dei servizi ospedalieri di Agenas che si svolge ormai da tre anni, ha fatto verifiche negli ospedali e si è interessata anche di problematiche che non riguardavano strettamente la propria associazione. E questa esperienza le ha aperto la mente.

La rappresentante della Caritas dice che, se lo scopo è rappresentare la più ampia gamma di problemi territoriali, bisogna essere vicini ai cittadini e ascoltare la loro voce.

De Santis di ATSM Speranza ritiene che la presenza di più associazioni che perseguono un medesimo obiettivo dà loro sicuramente più forza e si viene più ascoltati.

Lomurno di ATSM Il Sorriso vuole dare possibilità alle associazioni di scegliere se aggregarsi o meno.

Gadaleta di Auser sottolinea che in questo incontro non si possono prendere decisioni e bisogna verificare l'interesse delle associazioni oggi

assenti a partecipare al lavoro del CCM; chi non è venuto sicuramente chiederà di riaprire la discussione sugli argomenti di cui stiamo parlando. Sulla proposta di accorpamento dei vari distretti, nel distretto 1 si sono visti varie volte, anche perché avevano l'attenzione del responsabile ai problemi che gli prospettavano. Vede l'accorpamento come un'opportunità da sfruttare per lavorare insieme e avere più forza.

Il rappresentante di Amegep si dichiara d'accordo sulla proposta del presidente Chimenti.

Appice di Cigno Bianco riporta che ha lavorato in sintonia con l'associazione Apmar e vorrebbe poter proseguire realizzando l'accorpamento.

Il presidente Chimenti interviene per ribadire che l'accorpamento riguarda solo pochi distretti in cui si registra un basso numero di associazioni presenti.

Il vicepresidente Romito dice che è importante proporre le modifiche all'assemblea e ascoltare le varie opinioni. Propone di aprire uno sportello informativo per far transitare al CCM i problemi che affliggono i cittadini.

Armando ricorda che i distretti definiscono gli ambiti territoriali e vi fanno capo le varie aree tematiche per rappresentare problematiche specifiche.

Il presidente Chimenti vuole fare una conferma veloce dei rappresentanti delle singole associazioni per distretto per eleggere l'assemblea plenaria e passare a definire meglio le aree tematiche, argomento su cui si sviluppa uno scambio di opinioni, da approfondire nella prossima assemblea.

Il presidente Chimenti passa agli altri argomenti dell'odg: propone, per regolamentare la chat di Whatsapp, che si mantenga quella esistente per pubblicare le attività e le iniziative delle varie associazioni che vi partecipano. E che se ne istituirà un'altra solo per comunicazioni di servizio.

Informa che, data la disponibilità offerta da Appice per occupare il posto di membro supplente della segreteria, venga accettata da subito (sarà ratificata nella prossima assemblea), per rendere pienamente operativo l'ufficio di segreteria del CCM.

Infine Ciocia consegna ad Armando il cellulare di servizio che le era stato dato per il triennio della sua presidenza; contestualmente, lo stesso viene affidato al nuovo presidente Chimenti.

Alle 18,00 non avendo altro da discutere, l'assemblea viene sciolta.